

Decreto Rettorale n. */2023 **Oggetto:** **Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca della Classe di Scienze umane e della vita - IUSS Pavia**
*n. della registrazione di protocollo riportato nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus
Cod. Assegno/SUV-06-2023

Publicato all'Albo della Scuola

Area: Risorse Umane, Affari Generali e Servizi

U.O.: Risorse Umane

IL RETTORE

- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO** il D.M. 09/03/2011, n. 102, concernente "l'importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO** il D.L. 192/2014, convertito con modifiche in L. 11/2015, art. 6 comma 2bis;
- VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 120/2020 e in particolare l'art. 19 comma 1, lett. e);
- RICHIAMATO** il Regolamento della Scuola per il conferimento di Assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 approvato con D.R. 186 del 30/10/2018;
- VISTA** la legge n. 79/2022, art.14 comma 6-quaterdecies aggiornata dal D.L. n. 198/2022 art.6 comma 1, che prevede che: "Fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, (...) possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- CONSIDERATA** la delibera del Senato Accademico in data 27/09/2023 in cui si approva l'attivazione di n. 1 Assegno di ricerca di 18 mesi;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria assicurata dai fondi CHESI_PRIN22 - CUP I53D23003900006
- RITENUTO** di dover provvedere all'emanazione del bando relativo alla indizione di pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS;

DECRETA



Art.1

OGGETTO DEL BANDO

La Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia bandisce un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno di collaborazione ad attività di ricerca come dettagliato nella scheda A allegata al bando, che ne costituisce parte integrante.

Art.2

CARATTERISTICA DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

L'importo lordo annuo dell'Assegno, comprensivo di tutti gli oneri a carico del titolare, e la durata sono riportati nella relativa scheda.

L'importo lordo annuo indicato è al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate. All'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 78, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. L'assegno, compreso gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

L'eventuale rinnovo è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta, oltre che all'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

Art.3

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando di concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso dei requisiti indicati nella scheda allegata al bando.

I candidati in possesso di titolo accademico **conseguito all'estero**, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione. I predetti documenti devono essere **tradotti e legalizzati**.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma quarto, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382.

Gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle indicate nel comma precedente, che si collochino in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione di appartenenza per tutto il periodo di durata del contratto di cui all'articolo 9 del presente bando.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che partecipano, per tutto il periodo di durata del contratto di cui all'articolo 9 del presente bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento/centro di ricerca o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza o del Senato Accademico della Scuola.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti ai titolari di contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti, la cui durata complessiva, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi, come previsto dall'art. 22, comma 9 della citata Legge, integrato dall'art. 6 comma 2 bis Legge 11/2015; ai fini del calcolo del limite temporale non vengono presi in considerazione i periodi di aspettativa per maternità o per motivi di salute.

Art. 4

DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/iuss/>

L'applicazione informatica richiederà il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema PICA. In alternativa, sarà possibile autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE, REFEREES o tramite credenziali SPID.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre

le ore 17:00 CEST del 30 OTTOBRE 2023

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda; in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In caso di autenticazione con credenziali SPID, non verrà richiesta alcuna firma della domanda.

2. Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, il contatto Skype;
- b. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, il titolo della tesi, il nome del relatore, nonché la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma, ovvero il titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera. Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico accompagnato da copia della traduzione legalizzata e munito della dichiarazione di valore, nonché certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, accompagnato anch'esso da



copia della traduzione legalizzata) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione.

- c. Se in possesso, il diploma di dottore di ricerca o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera posseduto, il titolo della tesi, il nome del relatore nonché la data di conseguimento del titolo, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera indicare il provvedimento di equipollenza. Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico legalizzato accompagnato da copia della traduzione legalizzata) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione.
 - d. curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca entro il progetto (eventuali altri titoli conseguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc.)
 - e. di sostenere la prova di conoscenza della lingua **inglese**;
 - f. l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione;
 - g. di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti di cui alla successiva lett. m) del presente comma, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;
 - h. di non essere personale di ruolo presso università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma quarto, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
 - i. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
 - j. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria posizione di cui alle lettere e), f), g), h), nonché della residenza o del recapito;
 - k. di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso.
3. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:
- a. il proprio curriculum scientifico-professionale;
 - b. l'elenco delle pubblicazioni, dettagliato secondo le modalità internazionali, comprensivo di tutti gli autori;

- c. le pubblicazioni, attinenti al tema di ricerca proposto, di cui al precedente punto b);
- d. documenti/certificazioni/autocertificazioni di cui all'art.4, comma 2;
- e. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

L'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Art. 5

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione è nominata con Decreto Rettorale ed è composta da tre componenti, tra cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario, scelti tra i professori e ricercatori della Scuola o di altri Enti o esperti italiani o stranieri.

Art. 6

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le categorie dei titoli valutabili, per i quali è attribuito un punteggio massimo complessivo di **50/100** sono indicati nella scheda allegata al bando.

La Commissione giudicatrice, preliminarmente all'esame dei titoli, individuerà i criteri di massima per l'attribuzione dei punteggi.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che conseguiranno una valutazione dei titoli non inferiori a **trentacinque punti**.

Art. 7

COLLOQUIO E VOTAZIONE

I candidati dovranno sostenere il colloquio nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati nella scheda allegata al presente bando. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione. Il colloquio sarà teso ad accertare e verificare, anche attraverso la discussione sui titoli presentati e sulle ricerche svolte dai candidati, l'attitudine e l'esperienza degli stessi a collaborare al programma di ricerca oggetto del presente bando. Durante il colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità o passaporto.

Sulla base del colloquio la Commissione giudicatrice potrà attribuire al candidato un punteggio massimo di **50 (cinquanta) punti su 100 (cento)**. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una valutazione non inferiore a **35 (trentacinque) punti**.

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione giudicatrice, sarà pubblicato sul sito della Scuola nella sezione Bandi di concorso.

Art. 8

GRADUATORIA DEL CONCORSO

Terminati i colloqui, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai singoli candidati, costituito dalla somma del voto conseguito nel colloquio e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli. A parità di merito prevale il candidato di età anagrafica più giovane.

La graduatoria di merito, unitamente all'individuazione del vincitore della selezione, è approvata con provvedimento del Rettore, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'albo della Scuola.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La collocazione nella graduatoria di merito non costituisce titolo per successive procedure selettive.

Art. 9

STIPULA CONTRATTO PER ATTRIBUZIONE ASSEGNI DI RICERCA

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca sono conferiti con contratto di diritto privato, nel quale sono indicati i diritti e gli obblighi contrattuali. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

Il vincitore della selezione instaura con la Scuola un rapporto di partecipazione finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli delle Università e degli Istituti Universitari italiani.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare o far pervenire **entro 5 giorni** dalla comunicazione all'Ufficio Risorse Umane la dichiarazione di accettazione e successivamente invitato a stipulare un contratto che regoli la propria attività, conformemente al D.M. 09/03/2011, n. 102 e alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 citate nelle premesse. All'atto della stipula l'interessato dovrà rilasciare una dichiarazione attestante:

- a. la non fruizione di assegni di ricerca, di altri assegni uguali o analoghi e di borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'esclusione di quelle cumulabili specificate nel precedente articolo 2);
- b. di non aver procedimenti penali in corso e di non essere interdetto dai rapporti con la Pubblica amministrazione italiana;
- c. di non essere titolare di contratti di docenza universitaria né di aver incarichi di docenza continuativa nelle scuole;
- d. di impegnarsi, qualora intenda intraprendere una attività lavorativa occasionale, a richiedere l'autorizzazione preventiva del Docente responsabile della ricerca e del Direttore della struttura presso la quale svolge la ricerca.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte del beneficiario dell'assegno di ricerca, dei requisiti prescritti; in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo. Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine di cui sopra



decade dal diritto di stipula del contratto medesimo.

Il contratto si intende risolto qualora il titolare non inizi la propria attività di collaborazione entro il termine stabilito.

Nel caso di rinuncia dei vincitori oppure nel caso di decadenza per mancata stipula del contratto o di risoluzione per mancato inizio dell'attività di ricerca, l'assegno sarà conferito ai candidati che saranno risultati idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Il contratto sarà sottoscritto dal Rettore della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia e dal titolare dell'assegno di ricerca.

Al termine dell'assegno il titolare dovrà presentare al Docente Responsabile dell'attività di Ricerca una particolareggiata relazione sull'attività svolta che darà luogo ad una valutazione finale.

Art. 10

MOBILITÀ DEGLI ASSEGNISTI

Il Docente responsabile dell'attività di ricerca può autorizzare l'assegnista a compiere missioni in Italia e all'estero per la realizzazione del programma di ricerca e/o la presentazione dei risultati a consessi scientifici.

Art. 11

INCOMPATIBILITÀ

Gli assegni non possono essere cumulati con altri analoghi contratti di collaborazione alla ricerca. Gli assegni di ricerca sono incompatibili con la partecipazione, durante tutto il periodo di durata del contratto di cui al presente bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento/centro di ricerca o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza.

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dell'assegnista.

Gli assegnisti non possono stipulare contratti di docenza universitaria né assumere incarichi di docenza continuativa nelle scuole, pena la risoluzione del contratto di conferimento dell'assegno.

Previa autorizzazione scritta del docente responsabile, l'assegnista può esercitare attività lavorativa occasionale, a condizione che essa non pregiudichi lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 12

INTERRUZIONI

L'attività di ricerca potrà essere interrotta, previa comunicazione, qualora l'assegnista documenti di trovarsi nelle condizioni di gravidanza o puerperio o di malattia grave.

L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle interruzioni previste dal precedente comma.

Durante il periodo di interruzione dell'attività di ricerca viene sospesa l'erogazione del relativo assegno.

Art. 13

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS, in qualità di Titolare (con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC direzione@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola IUSS, è finalizzato all'espletamento del procedimento di attribuzione degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.iusspavia.it/it/protezione-dati-personali>

ART. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è l'ing. Giuseppe Conti, Piazza della Vittoria, 15 – Palazzo Broletto – 27100 Pavia, telefono 0382/375811 – fax 0382/375899.



ART. 15

RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Riccardo Pietrabissa

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

AlI.

SCHEDA A

Tematica / Topic	<p>La nozione di grammaticalità è necessariamente categoriale nei modelli grammaticali formali (grammaticale vs agrammaticale, Chomsky 1965-1995) ma gli studi psicolinguistici dimostrano chiaramente come una gradualità dei giudizi in varie condizioni possa essere utile a spiegare contrasti linguisticamente interessanti (e.g. violazioni di isola, Kush et al. 2018). In questo progetto cercheremo di approfondire questo contrasto tra categoriale e graduale in vari contrasti linguistici sia raffinando le metodologie sperimentali sia valutando modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) per spiegare la realtà empirica registrata in popolazioni normali adulte, di sviluppo tipico e atipico, e patologiche. Il candidato ideale dovrà possedere una matura competenza linguistica formale in ambito generativo/formale e una spiccata attitudine alla sperimentazione psicolinguistica e la modellizzazione computazionale (inclusi studi di corpora e allenamento di modelli basati su transformers LSTM).</p> <p><i>The notion of grammaticality is necessarily categorical (grammatical vs. ungrammatical) in formal approaches (Chomsky 1965-1995). However, psycholinguistic studies demonstrated how gradual contrasts (e.g. Likert scales) are useful to explain the observed variation in acceptability judgments (e.g. islands violations, Kush et al 2018). In this project, we will deal with the opposition between gradual and categorical in various linguistic contrasts both refining experimental methodologies and by testing large language models to explain the evidence collected in standard adults, normal and pathological acquisition and in linguistic disability contexts. The ideal candidate must have a deep knowledge in formal linguistics (generative syntax) and a strong attitude towards psycholinguistic research and computational modeling (including corpus studies and transformers/LSTM training)</i></p>
S.S.D. / Academic Disciplines	L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA / L-LIN/01 Glottology and linguistics
Area CUN	Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche / Area 10 - Antiquities, philology, literary studies, art history
Descrizione attività / Activities	<p>Studio di corpora, sviluppo e allenamento di modelli computazionali, esperimenti di psicolinguistica (eyetracking, self-paced reading), scrittura paper, presentazioni orali e convegni.</p> <p><i>Corpus studies, development and training of large language models, psycholinguistic experiments (eyetracking, self-paced reading), paper writing, conference/workshop communications</i></p>
Posti a bando / Available positions	1
Importo lordo percipiente 18 mesi/ Gross amount recipient 18 months	€ 40.534
Durata/Duration	18 mesi, rinnovabile / 18 months, renewable
Requisiti / Requirements	<p>Requisiti obbligatori / Mandatory Requirements: CLASSE LM51 - Lauree Magistrali in Psicologia/Master Degree in Psychology o/or CLASSE LM39 - Lauree Magistrali in Linguistica/Master Degree in Linguistics o/or CLASSE LM43 - Lauree Magistrali in Metodologie Informatiche per le Discipline Umanistiche/Master Degree in Information technology methods for the humanities o/or CLASSE LM32 - Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica/Master Degree in Computer systems engineering o/or CLASSE LM18 - Lauree Magistrali in Informatica/Master Degree in Computer science</p>



	Requisiti preferenziali / <i>Preferential Requirements</i> : Gradita una documentata esperienza in linguistica formale, modellizzazione computazionale, linguistica dei corpora e linguistica sperimentale / <i>A documented record in the following fields will be highly appreciated: formal linguistic reasoning, computational modeling, corpus linguistics, experimental linguistics</i>
Processo di selezione / Selection Process	
Titoli / <i>Qualifications</i>	Titoli accademici (fino a 20 punti), titoli scientifici (fino a 20 punti) e titoli professionali (fino a 10 punti) / <i>academic qualifications (up to 20 points); scientific qualifications (up to 20 points), professional qualifications (up to 10 points)</i>
Data colloquio / <i>Interview date</i>	15/11/2023, ore 15:30 presso la Scuola IUSS o in modalità a distanza / <i>NOVEMBER 15, 2023 at 03:30 PM, at IUSS Pavia building or remotely.</i>